

**Paura fra la popolazione**

# Trema la terra sotto Ragalna Le abitazioni reggono al sisma

L'epicentro localizzato a tre chilometri di profondità fra le vie Bellini e Ospizio

**Orazio Caruso**

## **RAGALNA**

Torna a tremare la terra sul versante sudoccidentale dell'Etna. Un scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata, ieri mattina alle 8,55, a Ragalna. I sismografi dell'Istituto nazionale geofisico e vulcanologia di Catania hanno localizzato il terremoto a circa 4 chilometri di profondità, in pieno centro abitato ragalnese tra via Bellini e via Ospizio. Un terremoto che ha scosso i residenti che hanno apertamente percepito il sisma e che per la paura si sono riversati in strada. La scossa è stata avvertita, a macchia di leopardo, a Santa Maria di Licodia, Belpasso e Paternò. Non si sono registrati danni a cose o a persone. Dall'Ingv Marco Neri ha specificato che «Che non è in corso alcuno scisma sismico. Si tratta di scosse isolate: periodo quest'ultimo in cui se ne sono verificate un certo numero».

Il sindaco di Ragalna Salvo Chisari, sulla scorta delle informazioni assunte, tranquillizza la popolazione. «La scossa avvertita dai cittadini - dice - non ha provocato fino adesso danni. Comprensibile la paura che negli ultimi mesi gli abitanti della zona, non solo a Ragalna, stanno vivendo. I terremoti sono imprevedibili».

Intanto sono stati avviati da qualche giorno i lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Santa Barbara, l'edificio sacro danneggiato dal sisma



**La chiesa di Sant'Anna.** Il cantiere allestito con i soldi della manutenzione (\*OC\*)

del 6 ottobre scorso. L'altra Chiesa del piccolo paese, quella della Madonna del Carmelo, ha riaperto i battenti alla vigili di Natale, dopo gli interventi di messa in sicurezza. «Gli interventi vengono effettuati con fondi comunali - dice Salvo Chisari - e non sappiamo ancora quanto ci costeranno. I soldi sono stati prelevati dal capitolo

**Ancora una scossa  
Il terremoto 2.8 di  
magnitudo ha fatto  
riversare la gente in  
strada. Nessun danno**

manutenzione; ciò significa che dovremmo sacrificare altre criticità presenti nel territorio. L'intervento interessa le travi e le arcate della Chiesa. Tempi di conclusione lavori incerti».

L'Etna nel tardo pomeriggio di sabato era tornata a dare spettacolo con una densa emissione di fumo che ha originato una nube. La colonna di cenere, sia pure sottile, è caduta su Zafferana, Linguaglossa, Santa Venerina, Sant'Alfio e Acireale. Fino in serata non si sono registrati problemi all'attività dello scalo aereo Fontanarossa. «Si è registrata l'espulsione di cenere prevalentemente dal cratere di Nordest - dice Marco Neri - ma niente colate laviche». (\*OC\*)

## **PAURA A RAGALNA**

### **Nuova scossa sismica nel Catanese**

● Trema ancora la terra sul versante sud-occidentale dell'Etna. Un scossa di terremoto di magnitudo 2.8 è stata registrata, ieri mattina alle 8,55, a Ragalna. I sismografi hanno localizzato il terremoto a circa 4 chilometri di profondità, in pieno centro abitato tra via Bellini e via Ospizio. Sisma avvertito dalla popolazione non solo di Ragalna, ma anche a Santa Maria di Licodia, Belpasso e Paternò. (\*OC\*)